

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)**  
**ACEM - Azienda Consortile Ecologica Monregalese**  
**Bacino Acem**

Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF .....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario .....</b>	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	19
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	19
3.2.1	Dati di conto economico .....	19
3.2.2	Focus sugli altri ricavi .....	19
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	20
3.2.4	Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio .....	21
3.2.5	Investimenti .....	21
3.2.6	Dati relativi ai costi di capitale .....	21
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune .....	21
<b>4</b>	<b>Attività di validazione .....</b>	<b>23</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	23
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente .....</b>	<b>23</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	23
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	24
5.1.2	Coefficienti <b>QL</b> (variazioni delle caratteristiche del servizio) e <b>PG</b> (variazioni di perimetro gestionale) .....	25
5.1.3	Coefficiente <b>C116</b> .....	25
5.1.4	Coefficiente <b>CRI</b> .....	25
5.1.5	Conclusioni sul limite alla crescita .....	26
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	27
5.2.1	Componente previsionale <b>CO116</b> .....	27

5.2.2	Componente previsionale $CQ$ .....	27
5.2.3	Componente previsionale $COI$ .....	27
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	27
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	27
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	27
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	28
5.5	Conguagli .....	28
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	28
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	28
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	28
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	29
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	29
5.11	Ulteriori detrazioni .....	29
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata .....	29
<b>6</b>	<b>Allegati .....</b>	<b>30</b>

## 1 Premessa

La presente relazione viene predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire all'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (d'ora in avanti ACEM), in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2024-2025.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (d'ora in avanti ACEM) rappresenta il Consorzio Area Vasta Sub Ambito Regione Piemonte n. 06 ai sensi della Legge Regionale n. 1/2018 e s.m.i., che svolge le funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Bacino n. 06 (Monregalese). Il Consorzio gestisce i servizi relativi alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani per un totale di 90549 abitanti (dato al 31/12/22) su un territorio di 1.733,66 kmq.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1, obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati; f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata; g) alla rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 192 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il Consorzio effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di sub ambito di area vasta.

I comuni appartenenti a ciascun sub-ambito di area vasta di cui all'articolo 7, comma 1 esercitano, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'articolo 33, denominati consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 7, comma 5.

I consorzi di area vasta in particolare:

- a) approvano il piano d'ambito di area vasta che, in coerenza con le indicazioni e i criteri stabiliti dal piano regionale di gestione dei rifiuti e dal piano d'ambito regionale, è finalizzato a programmare l'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei segmenti di servizio di competenza;
- b) forniscono il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, quale ente territorialmente competente come previsto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), nella procedura di validazione del piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis;
- c) determinano il modello tariffario che consente il raggiungimento degli obiettivi della presente legge e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- d) definiscono il modello organizzativo sul territorio e individuano le forme di affidamento della gestione dei segmenti di servizio di competenza;
- e) procedono all'affidamento dei segmenti di servizio di loro competenza, conseguente all'individuazione della loro modalità di produzione;
- f) procedono al controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei segmenti di servizio di loro competenza;
- g) definiscono criteri omogenei per la stesura dei regolamenti comunali di disciplina della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani e dei regolamenti relativi alla gestione operativa dei centri di raccolta.

L'ACEM affida mediante gara d'appalto la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, indifferenziati, differenziati ed assimilati, i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, nel territorio degli 87 Comuni del Sub Ambito Regionale n. 06.

L'ACEM si è occupata altresì degli appalti per la gestione di 16 centri di raccolta distribuiti nell'ambito del territorio del Bacino 9, in conformità D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009. I centri di raccolta sono costituiti da aree attrezzate, a disposizione dei cittadini residenti nei comuni di riferimento e convenzionati, da utilizzare per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare al recupero.

Tutti i centri di raccolta sono consortili, ovvero tutti i costi relativi a essi sono suddivisi sulla base degli abitanti residenti, driver utilizzato nel conteggio del gettito TARI secondo l'algoritmo ARERA.

Con riferimento alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/DTAC/2023, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun Comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto, recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda alla Relazione di Accompagnamento fornita dal Gestore interessato ed allegate alla presente relazione.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

ACEM dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

ACEM dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

All'interno del bacino opera il Gestore Proteo Ambiente srl per 86 comuni; per il comune di Mondovì Proteo Ambiente srl opera in RTI con Raimondi.

Alla data della presente, per i Comuni di Mondovì e Ceva sono, in essere i contratti di raccolta e trasporto rifiuti stipulati rispettivamente con atto pubblico rep. 114 del 23/12/2016 e rep. 144 del 17/10/2019.

Per i restanti 85 Comuni, A.C.E.M., nell'esercizio delle competenze attribuitele dalla Legge Regionale n. 1/2018, ha svolto la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto ed igiene urbana per 8 anni di servizio. Alla data della presente la gara è conclusa, con affidamento dello stesso alla Proteo Ambiente srl, ed in corso di predisposizione e sottoscrizione il relativo contratto.

Nel presente PEF sono stati inseriti, per gli 85 Comuni interessati, i costi derivanti dal nuovo servizio.

Nei successivi paragrafi vengono rappresentate le informazioni rappresentate nel PEF Allegato relative ad ACEM, oltre alle informazioni relative alle attività svolte direttamente dai Comuni.

Per tutte le altre informazioni si rimanda alla Relazione di Accompagnamento del Gestore.

Ai fini della predisposizione dei PEF, sono state utilizzate le migliori stime disponibili, tramite le schede di servizio del nuovo affidamento del Gestore Proteo per 85 comuni; per Ceva sono state utilizzate le informazioni derivanti da fonti contabili obbligatorie del Gestore Proteo per le annualità 2022 e 2023; per Mondovì sono state utilizzate le informazioni derivanti da fonti contabili obbligatorie del Gestore Proteo in RTI con Raimondi per le annualità 2022 e 2023.

I costi totali 2022-2023 relativi al Gestore sono stati inseriti nel modello di calcolo ai fini della determinazione delle tariffe 2024-2025 lato Gestore e dei conguagli.

Per quanto concerne i costi lato comuni, sono state utilizzate le informazioni di costo relative al servizio dei rifiuti ricevuti dai comuni per l'anno 2022 e 2023, opportunamente rielaborate ai fini della predisposizione del PEF lato comune.

I costi complessivi lato gestore e lato ente hanno concorso alla determinazione delle tariffe 2024-2025.

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (*PG*) in relazione ai servizi forniti da Proteo e anche in RTI con Raimondi sono le seguenti:

- per l'anno 2024 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (*PG*) in relazione ai servizi forniti da Proteo.
- per l'anno 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (*PG*) in relazione ai servizi forniti da Proteo.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025 vengono riportate:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (*QL*);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non

domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (**C116**).

Per l'anno 2024 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2024 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2022 e 2023 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024 e nel 2025.

*Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata*

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
1	Albaretto Torre	45,21	45,21	45,21	45,21
2	Alto	36,76	36,76	36,76	36,76
3	Arguello	54,18	54,18	54,18	54,18
4	Bagnasco	82,44	82,44	82,44	82,44
5	Bastia Mondovì	60,39	60,39	60,39	60,39
6	Battifollo	43,91	43,91	43,91	43,91
7	Belvedere Langhe	79,78	79,78	79,78	79,78
8	Benevello	49,55	49,55	49,55	49,55
9	Bergolo	55,36	55,36	55,36	55,36
10	Bovicino	51,16	51,16	51,16	51,16
11	Borgomale	51,12	51,12	51,12	51,12
12	Bosia	43,67	43,67	43,67	43,67
13	Bossolasco	50,96	50,96	50,96	50,96
14	Briaglia	47,65	47,65	47,65	47,65
15	Briga Alta	24,62	24,62	24,62	24,62
16	Camerana	53,69	53,69	53,69	53,69
17	Caprauna	42,03	42,03	42,03	42,03
18	Carrù	68,92	68,92	68,92	68,92
19	Castelletto Uzzone	46,68	46,68	46,68	46,68

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
20	Castellino Tanaro	57,07	57,07	57,07	57,07
21	Castelnuovo Ceva	51,78	51,78	51,78	51,78
22	Castino	48,11	48,11	48,11	48,11
23	Cerretto Langhe	39,51	39,51	39,51	39,51
24	Ceva	70,64	70,64	70,64	70,64
25	Cigliè	57,41	57,41	57,41	57,41
26	Cissone	37,06	37,06	37,06	37,06
27	Clavesana	66,71	66,71	66,71	66,71
28	Cortemilia	73,21	73,21	73,21	73,21
29	Cravanzana	39,37	39,37	39,37	39,37
30	Dogliani	77,82	77,82	77,82	77,82
31	Farigliano	88,28	88,28	88,28	88,28
32	Feisoglio	53,38	53,38	53,38	53,38
33	Frabosa Soprana	41,48	41,48	41,48	41,48
34	Frabosa Sottana	26,78	26,78	26,78	26,78
35	Garessio	80,97	80,97	80,97	80,97
36	Gorzegno	52,36	52,36	52,36	52,36
37	Gottasecca	43,85	43,85	43,85	43,85
38	Igliano	64,55	64,55	64,55	64,55
39	Lequio Berria	52,21	52,21	52,21	52,21
40	Lequio Tanaro	78,05	78,05	78,05	78,05
41	Lesegno	71,46	71,46	71,46	71,46
42	Levice	60,03	60,03	60,03	60,03
43	Lisio	61,90	61,90	61,90	61,90
44	Magliano Alpi	84,17	84,17	84,17	84,17
45	Marsaglia	52,12	52,12	52,12	52,12
46	Mombarcaro	46,10	46,10	46,10	46,10
47	Mombasilio	65,15	65,15	65,15	65,15
48	Monastero Vasco	72,08	72,08	72,08	72,08
49	Monasterolo Casotto	43,43	43,43	43,43	43,43
50	Mondovì	74,82	74,82	74,82	74,82
51	Monesiglio	48,47	48,47	48,47	48,47
52	Montaldo Mondovì	35,02	35,02	35,02	35,02
53	Montezemolo	52,26	52,26	52,26	52,26
54	Murazzano	65,82	65,82	65,82	65,82

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
55	Niella Belbo	52,05	52,05	52,05	52,05
56	Niello Tanaro	71,93	71,93	71,93	71,93
57	Nucetto	54,52	54,52	54,52	54,52
58	Ormea	41,48	41,48	41,48	41,48
59	Pamparato	42,12	42,12	42,12	42,12
60	Paroldo	68,74	68,74	68,74	68,74
61	Perletto	62,69	62,69	62,69	62,69
62	Perlo	48,19	48,19	48,19	48,19
63	Pezzolo Valle Uzzone	53,21	53,21	53,21	53,21
64	Piozzo	77,44	77,44	77,44	77,44
65	Priero	66,77	66,77	66,77	66,77
66	Priola	81,34	81,34	81,34	81,34
67	Prunetto	50,65	50,65	50,65	50,65
68	Roascio	52,06	52,06	52,06	52,06
69	Roburent	32,73	32,73	32,73	32,73
70	Rocca De Baldi	76,12	76,12	76,12	76,12
71	Rocca Ciglia	50,61	50,61	50,61	50,61
72	Roccaforte Mondovì	67,84	67,84	67,84	67,84
73	Rocchetta Belbo	48,09	48,09	48,09	48,09
74	San Michele Mondovì	77,38	77,38	77,38	77,38
75	San Benedetto Belbo	48,87	48,87	48,87	48,87
76	Sale Langhe	48,00	48,00	48,00	48,00
77	Sale San Giovanni	44,77	44,77	44,77	44,77
78	Saliceto	43,98	43,98	43,98	43,98
79	Scagnello	49,65	49,65	49,65	49,65
80	Serravalle Langhe	40,22	40,22	40,22	40,22
81	Somano	39,21	39,21	39,21	39,21
82	Torre Bormida	52,87	52,87	52,87	52,87
83	Torre Mondovì	68,02	68,02	68,02	68,02
84	Torresina	60,99	60,99	60,99	60,99
85	Vicoforte	73,10	73,10	73,10	73,10
86	Villanova Mondovì	72,58	72,58	72,58	72,58
87	Viola	34,09	34,09	34,09	34,09

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette

agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Tabella 2 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$Eff_{RD\_sc}^{2022}$	$Q_{conf\_sc}^{2022}$	$Q_{RD\_sc}^{2022}$
1	Albaretto Torre	1	36,82	36,82
2	Alto	1	12,42	12,42
3	Arguello	1	13,47	13,47
4	Bagnasco	1	89,42	89,42
5	Bastia Mondovì	1	66,12	66,12
6	Battifollo	1	25,97	25,97
7	Belvedere Langhe	1	44,99	44,99
8	Benevello	1	58,49	58,49
9	Bergolo	1	13,36	13,36
10	Bovicino	1	15,45	15,45
11	Borgomale	1	40,58	40,58
12	Bosia	1	19,26	19,26
13	Bossolasco	1	80,76	80,76
14	Briaglia	1	41,37	41,37
15	Briga Alta	1	8,72	8,72
16	Camerana	1	44,92	44,92
17	Caprauna	1	9,78	9,78
18	Carrù	1	522,04	522,04
19	Castelletto Uzzone	1	42,08	42,08
20	Castellino Tanaro	1	33,63	33,63
21	Castelnuovo Ceva	1	12,89	12,89
22	Castino	1	55,19	55,19
23	Cerretto Langhe	1	28,58	28,58
24	Ceva	1	744,69	744,69

ID	Comune	$Eff_{RD\_sc}^{2022}$	$Q_{conf\_sc}^{2022}$	$Q_{RD\_sc}^{2022}$
25	Cigliè	1	19,85	19,85
26	Cissone	1	16,81	16,81
27	Clavesana	1	109,20	109,20
28	Cortemilia	1	334,15	334,15
29	Cravanzana	1	32,91	32,91
30	Dogliani	1	587,00	587,00
31	Farigliano	1	210,36	210,36
32	Feisoglio	1	38,06	38,06
33	Frabosa Soprana	1	127,18	127,18
34	Frabosa Sottana	1	240,20	240,20
35	Garessio	1	344,19	344,19
36	Gorzegno	1	18,12	18,12
37	Gottasecca	1	13,92	13,92
38	Igliano	1	13,83	13,83
39	Lequio Berria	1	40,13	40,13
40	Lequio Tanaro	1	121,22	121,22
41	Lesegno	1	101,67	101,67
42	Levice	1	23,47	23,47
43	Lisio	1	20,77	20,77
44	Magliano Alpi	1	253,15	253,15
45	Marsaglia	1	23,42	23,42
46	Mombarcaro	1	34,29	34,29
47	Mombasilio	1	60,92	60,92
48	Monastero Vasco	1	108,99	108,99
49	Monasterolo Casotto	1	16,36	16,36
50	Mondovì	1	3.087,26	3.087,26
51	Monesiglio	1	64,54	64,54
52	Montaldo Mondovì	1	56,65	56,65

ID	Comune	<i>Eff</i> <sup>2022</sup> <sub>RD.sc</sub>	<i>Q</i> <sup>2022</sup> <sub>conf.sc</sub>	<i>Q</i> <sup>2022</sup> <sub>RD.sc</sub>
53	Montezemolo	1	37,88	37,88
54	Murazzano	1	105,70	105,70
55	Niella Belbo	1	37,60	37,60
56	Niello Tanaro	1	177,90	177,90
57	Nucetto	1	40,70	40,70
58	Ormea	1	182,39	182,39
59	Pamparato	1	53,03	53,03
60	Paroldo	1	19,30	19,30
61	Perletto	1	28,75	28,75
62	Perlo	1	10,71	10,71
63	Pezzolo Valle Uzzone	1	49,19	49,19
64	Piozzo	1	111,44	111,44
65	Priero	1	56,38	56,38
66	Priola	1	73,86	73,86
67	Prunetto	1	44,45	44,45
68	Roascio	1	12,40	12,40
69	Roburent	1	92,86	92,86
70	Rocca De Baldi	1	142,38	142,38
71	Rocca Ciglia	1	12,68	12,68
72	Roccaforte Mondovì	1	201,04	201,04
73	Rocchetta Belbo	1	26,47	26,47
74	San Michele Mondovì	1	178,96	178,96
75	San Benedetto Belbo	1	20,49	20,49
76	Sale Langhe	1	49,29	49,29
77	Sale San Giovanni	1	19,54	19,54
78	Saliceto	1	112,62	112,62
79	Scagnello	1	12,40	12,40

ID	Comune	$Eff_{RD\_sc}^{2022}$	$Q_{conf\_sc}^{2022}$	$Q_{RD\_sc}^{2022}$
80	Serravalle Langhe	1	34,87	34,87
81	Somano	1	28,22	28,22
82	Torre Bormida	1	33,28	33,28
83	Torre Mondovì	1	41,55	41,55
84	Torresina	1	7,44	7,44
85	Vicoforte	1	321,55	321,55
86	Villanova Mondovì	1	650,48	650,48
87	Viola	1	34,22	34,22

Dove:

- $Q_{conf\_sc}^{2022}$  è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- $Q_{RD\_sc}^{2022}$  è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

Tabella 3 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$QLT_{RD\_sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max\_sc}^{AGG,2022}$
1	Albaretto Torre	0,79	3.843,12	4.861,85
2	Alto	0,68	1.296,28	1.903,49
3	Arguello	0,80	1.406,08	1.754,34
4	Bagnasco	0,67	9.332,27	13.963,21
5	Bastia Mondovì	0,72	6.900,96	9.518,75
6	Battifollo	0,65	2.709,97	4.196,60
7	Belvedere Langhe	0,73	4.695,10	6.427,37
8	Benevello	0,73	6.104,51	8.417,88
9	Bergolo	0,79	1.394,70	1.755,99
10	Bovicino	0,77	1.612,52	2.104,69
11	Borgomale	0,73	4.235,56	5.816,69
12	Bosia	0,85	2.010,17	2.357,59
13	Bossolasco	0,70	8.428,42	12.077,67

ID	Comune	$QLT_{RD,sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max,sc}^{AGG,2022}$
14	Briaglia	0,68	4.317,28	6.336,27
15	Briga Alta	0,67	910,11	1.349,71
16	Camerana	0,69	4.688,73	6.761,07
17	Caprauna	0,64	1.020,74	1.592,32
18	Carrù	0,68	54.484,95	79.900,33
19	Castelletto Uzzone	0,72	4.391,59	6.061,28
20	Castellino Tanaro	0,74	3.509,97	4.717,27
21	Castelnuovo Ceva	0,65	1.344,81	2.054,10
22	Castino	0,75	5.760,30	7.653,18
23	Cerretto Langhe	0,73	2.982,38	4.081,81
24	Ceva	0,64	77.723,52	121.047,81
25	Cigliè	0,66	2.071,23	3.130,88
26	Cissone	0,81	1.754,26	2.178,82
27	Clavesana	0,71	11.397,24	16.091,42
28	Cortemilia	0,68	34.875,34	51.262,23
29	Cravanzana	0,67	3.435,04	5.090,19
30	Dogliani	0,65	61.265,37	93.567,36
31	Farigliano	0,63	21.955,34	34.794,12
32	Feisoglio	0,71	3.972,02	5.564,80
33	Frabosa Soprana	0,74	13.273,81	17.869,17
34	Frabosa Sottana	0,81	25.069,22	31.068,23
35	Garessio	0,72	35.922,69	50.066,19
36	Gorzegno	0,82	1.891,61	2.302,58
37	Gottasecca	0,79	1.453,15	1.836,90
38	Igliano	0,70	1.443,44	2.057,67
39	Lequio Berria	0,78	4.188,69	5.337,91
40	Lequio Tanaro	0,69	12.651,25	18.420,22
41	Lesegno	0,65	10.611,33	16.216,59

ID	Comune	$QLT_{RD,sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max,sc}^{AGG,2022}$
42	Levice	0,70	2.449,57	3.484,52
43	Lisio	0,64	2.167,25	3.395,92
44	Magliano Alpi	0,62	26.421,34	42.715,74
45	Marsaglia	0,71	2.443,83	3.419,54
46	Mombarcaro	0,73	3.578,96	4.908,50
47	Mombasilio	0,68	6.357,72	9.406,44
48	Monastero Vasco	0,65	11.374,80	17.455,47
49	Monasterolo Casotto	0,94	1.706,98	1.825,44
50	Mondovì	0,66	322.218,25	487.349,05
51	Monesiglio	0,70	6.736,48	9.674,20
52	Montaldo Mondovì	0,75	5.912,06	7.864,53
53	Montezemolo	0,66	3.953,55	5.947,04
54	Murazzano	0,62	11.031,42	17.885,59
55	Niella Belbo	0,76	3.924,64	5.143,78
56	Niello Tanaro	0,61	18.567,48	30.245,38
57	Nucetto	0,70	4.247,87	6.107,67
58	Ormea	0,72	19.036,10	26.605,01
59	Pamparato	0,72	5.534,24	7.719,18
60	Paroldo	0,72	2.013,82	2.786,14
61	Perletto	0,75	3.000,12	4.021,79
62	Perlo	0,68	1.117,81	1.643,60
63	Pezzolo Valle Uzzone	0,80	5.133,77	6.421,83
64	Piozzo	0,66	11.630,50	17.610,50
65	Priero	0,61	5.884,40	9.571,96
66	Priola	0,65	7.708,79	11.949,37
67	Prunetto	0,68	4.639,26	6.834,44
68	Roascio	0,63	1.293,67	2.048,83
69	Roburent	0,79	9.691,83	12.304,16
70	Rocca De Baldi	0,65	14.860,24	22.707,57

ID	Comune	$QLT_{RD,sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max,sc}^{AGG,2022}$
71	Rocca Ciglia	0,67	1.323,42	1.970,31
72	Roccaforte Mondovì	0,69	20.982,61	30.516,82
73	Rocchetta Belbo	0,76	2.762,68	3.620,79
74	San Michele Mondovì	0,67	18.678,11	27.705,98
75	San Benedetto Belbo	0,74	2.138,23	2.898,39
76	Sale Langhe	0,64	5.143,89	8.033,17
77	Sale San Giovanni	0,66	2.039,40	3.071,61
78	Saliceto	0,70	11.753,77	16.727,30
79	Scagnello	0,61	1.294,19	2.105,51
80	Serravalle Langhe	0,75	3.638,97	4.846,10
81	Somano	0,80	2.945,12	3.696,26
82	Torre Bormida	0,76	3.473,55	4.580,30
83	Torre Mondovì	0,64	4.336,06	6.818,03
84	Torresina	0,65	775,99	1.186,60
85	Vicoforte	0,65	33.559,75	52.002,20
86	Villanova Mondovì	0,67	67.890,79	101.044,85
87	Viola	0,81	3.571,03	4.396,45

Dove:

- $AR_{sc}^{AGG,2022}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $AR_{sc}$ ) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti ( $AR$ ), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max,sc}^{AGG,2022}$  è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $Q_{conf,sc}^{2022}$ ) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

Tabella 4 Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	<i>Efficacia</i> <sup>2022</sup> <sub>Avv_RICRD_sc</sub>	<i>Eff</i> <sup>2022</sup> <sub>RD_sc</sub>	<i>QLT</i> <sup>2022</sup> <sub>RD_sc</sub>
1	Albaretto Torre	0,79	1	0,79
2	Alto	0,68	1	0,68
3	Arguello	0,80	1	0,80
4	Bagnasco	0,67	1	0,67
5	Bastia Mondovì	0,72	1	0,72
6	Battifollo	0,65	1	0,65
7	Belvedere Langhe	0,73	1	0,73
8	Benevello	0,73	1	0,73
9	Bergolo	0,79	1	0,79
10	Bovicino	0,77	1	0,77
11	Borgomale	0,73	1	0,73
12	Bosia	0,85	1	0,85
13	Bossolasco	0,70	1	0,70
14	Briaglia	0,68	1	0,68
15	Briga Alta	0,67	1	0,67
16	Camerana	0,69	1	0,69
17	Caprauna	0,64	1	0,64
18	Carrù	0,68	1	0,68
19	Castelletto Uzzone	0,72	1	0,72
20	Castellino Tanaro	0,74	1	0,74
21	Castelnuovo Ceva	0,65	1	0,65
22	Castino	0,75	1	0,75
23	Cerretto Langhe	0,73	1	0,73
24	Ceva	0,64	1	0,64
25	Cigliè	0,66	1	0,66
26	Cissone	0,81	1	0,81

<b>ID</b>	<b>Comune</b>	<b><i>Efficacia</i><sup>2022</sup><sub>Avv_RICRD_sc</sub></b>	<b><i>Eff</i><sup>2022</sup><sub>RD_sc</sub></b>	<b><i>QLT</i><sup>2022</sup><sub>RD_sc</sub></b>
27	Clavesana	0,71	1	0,71
28	Cortemilia	0,68	1	0,68
29	Cravanzana	0,67	1	0,67
30	Dogliani	0,65	1	0,65
31	Farigliano	0,63	1	0,63
32	Feisoglio	0,71	1	0,71
33	Frabosa Soprana	0,74	1	0,74
34	Frabosa Sottana	0,81	1	0,81
35	Garessio	0,72	1	0,72
36	Gorzegno	0,82	1	0,82
37	Gottasecca	0,79	1	0,79
38	Igliano	0,70	1	0,70
39	Lequio Berria	0,78	1	0,78
40	Lequio Tanaro	0,69	1	0,69
41	Lesegno	0,65	1	0,65
42	Levice	0,70	1	0,70
43	Lisio	0,64	1	0,64
44	Magliano Alpi	0,62	1	0,62
45	Marsaglia	0,71	1	0,71
46	Mombarcaro	0,73	1	0,73
47	Mombasilio	0,68	1	0,68
48	Monastero Vasco	0,65	1	0,65
49	Monasterolo Casotto	0,94	1	0,94
50	Mondovì	0,66	1	0,66
51	Monesiglio	0,70	1	0,70
52	Montaldo Mondovì	0,75	1	0,75
53	Montezemolo	0,66	1	0,66
54	Murazzano	0,62	1	0,62

<b>ID</b>	<b>Comune</b>	<b><i>Efficacia</i><sup>2022</sup><sub>Avv_RICRD_sc</sub></b>	<b><i>Eff</i><sup>2022</sup><sub>RD_sc</sub></b>	<b><i>QLT</i><sup>2022</sup><sub>RD_sc</sub></b>
55	Niella Belbo	0,76	1	0,76
56	Niello Tanaro	0,61	1	0,61
57	Nucetto	0,70	1	0,70
58	Ormea	0,72	1	0,72
59	Pamparato	0,72	1	0,72
60	Paroldo	0,72	1	0,72
61	Perletto	0,75	1	0,75
62	Perlo	0,68	1	0,68
63	Pezzolo Valle Uzzone	0,80	1	0,80
64	Piozzo	0,66	1	0,66
65	Priero	0,61	1	0,61
66	Priola	0,65	1	0,65
67	Prunetto	0,68	1	0,68
68	Roascio	0,63	1	0,63
69	Roburent	0,79	1	0,79
70	Rocca De Baldi	0,65	1	0,65
71	Rocca Ciglia	0,67	1	0,67
72	Roccaforte Mondovì	0,69	1	0,69
73	Rocchetta Belbo	0,76	1	0,76
74	San Michele Mondovì	0,67	1	0,67
75	San Benedetto Belbo	0,74	1	0,74
76	Sale Langhe	0,64	1	0,64
77	Sale San Giovanni	0,66	1	0,66
78	Saliceto	0,70	1	0,70
79	Scagnello	0,61	1	0,61
80	Serravalle Langhe	0,75	1	0,75
81	Somano	0,80	1	0,80

ID	Comune	<i>Efficacia</i> <sup>2022</sup> <sub>Avv_RICRD_sc</sub>	<i>Eff</i> <sup>2022</sup> <sub>RD_sc</sub>	<i>QLT</i> <sup>2022</sup> <sub>RD_sc</sub>
82	Torre Bormida	0,76	1	0,76
83	Torre Mondovì	0,64	1	0,64
84	Torresina	0,65	1	0,65
85	Vicoforte	0,65	1	0,65
86	Villanova Mondovì	0,67	1	0,67
87	Viola	0,81	1	0,81

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Si rimanda alla Relazione di Accompagnamento del Gestore per le informazioni relative alle fonti di finanziamento.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati:

- per il comune di Ceva dal Gestore Proteo limitatamente alle poste riferibili alle attività svolte all'interno del comune, da ACEM limitatamente alle poste relative ai ricavi (AR SC) con riferimento alle attività svolte all'interno del comune, dal comune di Ceva limitatamente alle poste di sua competenza.
- per il comune di Mondovì dal Gestore Proteo (in RTI con Raimondi) limitatamente alle poste riferibili alle attività svolte all'interno del comune, da ACEM limitatamente alle poste relative ai ricavi (AR SC) con riferimento alle attività svolte all'interno del comune, dal comune di Mondovì limitatamente alle poste di sua

Con riferimento ai restanti 85 comuni, trovandosi Proteo nella situazione di avvicendamento gestionale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 lettera b) della Determinazione n.1/2023 - DTAC, si è avvalso delle migliori stime dei costi del servizio per la predisposizione del PEF 2024-2025.

Nella determinazione delle entrate tariffarie si è fatto riferimento ai dati derivanti dai bilanci di:

- ACEM, limitatamente alle poste relative ai ricavi (AR SC) con riferimento alle attività svolte all'interno dei comuni;
- Proteo, limitatamente alle poste riferibili alle attività svolte all'interno dei comuni;
- Comuni, limitatamente alle poste di loro competenza.

Tali informazioni relative alle poste contabili presenti nei bilanci sono state analizzate e utilizzate per la predisposizione del PEF operando, ove necessario, le opportune elisioni delle eventuali partite di giro.

#### 3.2.1 Dati di conto economico

Si rimanda alla Relazione di Accompagnamento del Gestore per le informazioni relative ai dati utilizzati per la determinazione delle entrate di riferimento dei comuni.

#### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (*AR*) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR<sub>SC</sub>*).

Si riportano, all'interno della componente *AR* anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Tabella 5 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2022 (Totale Gestione).

Componente	Importo 2022
RICAVI DA CESSIONE RD CARTA/CARTONE	467.476
RICAVI DA CESSIONE RD METALLI	
RICAVI DA CESSIONE RD PLASTICA	309.551
RICAVI DA CESSIONE RD LEGNO	2.374
RICAVI DA CESSIONE RD ALLUMINIO	
RICAVI DA CESSIONE RD VETRO	393.878

Tabella 6 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2023

Componente	Importo 2023
RICAVI DA CESSIONE RD CARTA/CARTONE	467.476
RICAVI DA CESSIONE RD METALLI	
RICAVI DA CESSIONE RD PLASTICA	309.551
RICAVI DA CESSIONE RD LEGNO	2.374
RICAVI DA CESSIONE RD ALLUMINIO	
RICAVI DA CESSIONE RD VETRO	393.878

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l'anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2024 non sono previste variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2024 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono previste variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

I dettagli circa il procedimento seguito per la valorizzazione delle componenti di costo previsionali sono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle rispettive tabelle.

### **3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio**

Le componenti di conguaglio  $RCtot_{TV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e  $RCtot_{TF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore, per i comuni di Ceva e Mondovì.

Con riferimento ai restanti 85 comuni, trovandosi Proteo nella situazione di avvicendamento gestionale, non è stato determinato la quota relativa al conguaglio.

### **3.2.5 Investimenti**

Per quanto di seguito esposto, con riferimento al periodo 2022-2025, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento del Gestore nelle quali viene illustrato:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel biennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### **3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale**

Si rimanda alle Relazione di Accompagnamento del Gestore per le informazioni relative ai costi di capitale con riferimento ai comuni.

Non vi sono costi di capitale relativi ad ACEM.

## **3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune**

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2022, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nel *Tool* di calcolo - Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, allegato alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;

- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR aggiornato,
- ha considerato i cespiti di proprietà ed utilizzati dall'Ente/Comune.

## 4 Attività di validazione

### 4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, esaminando nel dettaglio i dati e le informazioni comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, l'ETC ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie (o da fonti contabili interne e formalizzate) dei dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali:
  - ◆ certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie o fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dal MTR-2 aggiornato per l'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 7 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2 aggiornato;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-2 aggiornato;
- I *driver* di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio di quanto inserito nella componente  $CO_{AL}$ ;
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria  $AR$  così come individuato dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato, ovvero “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]”;
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I *driver* di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 aggiornato il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indenticato in  $(1 + \rho_a)$ .

Il parametro  $\rho_a$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- $rpi_a$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 2,7%;

- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2 aggiornato;
- $PG_a$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2 aggiornato.

Inoltre, ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno  $a = \{2024, 2025\}$ , per la determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $CRI_a$ , per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 del MTR-2 aggiornato, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.6.

I valori delle entrate tariffarie relative all'aggiornamento biennale 2024-2025 sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro  $\rho_a$ , incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione  $CRI$ , introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF di ARERA.

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2 aggiornato, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo ( $CU_{eff}$ ) della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 aggiornato definisce:

- $\gamma_{1,a}$ , parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ , parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , come previsto dall'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 7 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio NON SODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha attribuito il giudizio di soddisfazione/non

soddisfazione così come riscontrabile nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione e ha di conseguenza valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

In tale valorizzazione, in particolare ai fini della valutazione del parametro  $\gamma_{2,a}$ , l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art. 3.1bis del MTR-2 aggiornato con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 così come rappresentato nel *Tool* di calcolo.

### 5.1.2 Coefficienti $QL$ (variazioni delle caratteristiche del servizio) e $PG$ (variazioni di perimetro gestionale)

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente  $QL_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore pari a 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore del coefficiente  $PG_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore pari a 0%.

Sulla base di quanto sopra indicato l'ETC ha definito il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 secondo quanto previsto dall'articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato così come rappresentato nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione.

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a = 0\%</math></p> <p><math>QL_a = 0\%</math></p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a \leq 3\%</math></p> <p><math>QL_a = 0\%</math></p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a = 0\%</math></p> <p><math>QL_a \leq 4\%</math></p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a \leq 3\%</math></p> <p><math>QL_a \leq 4\%</math></p>

### 5.1.3 Coefficiente $C116$

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $C116_a$  che tiene conto della necessità di copertura delle componenti  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$  di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente  $\rho_a$  definito all'art. 4.4 del MTR-2 aggiornato.

Nella redazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente  $C116_a$ .

### 5.1.4 Coefficiente $CRI$

Come previsto dall'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $CRI_a$  al fine di tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per

il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

Tale coefficiente è valorizzabile entro il limite del 7%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente  $\rho_a$  definito all'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato.

L'Ente ha deciso di valorizzare il coefficiente  $CRI_a$  nella misura indicata nel PEF alla luce dei maggiori costi causati dalla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione sostenuti negli anni 2022 e 2023.

Tabella 8 Valorizzazione del coefficiente  $CRI_a$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$CRI_a$	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	7%	7%

### 5.1.5 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro  $\rho_a$  come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 9 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$rpi_a$	Tasso di inflazione programmata	2,7%	2,7%
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%
$QL_a$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	0%
$PG_a$	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	0%
$CRI_a$	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	7%	7%
$\rho_a$	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	<b>9,6%</b>	<b>9,6%</b>

Il dettaglio dei coefficienti effettivi utilizzati è rappresentato nei PEF allegati per singolo comune: dai singoli file relativi ai Comuni è possibile verificare se la sommatoria  $T_a$  è minore a sommatoria  $T_{max}$  nelle (L73 confrontata con L79 per l'anno 2024) del foglio "PEF". Nel caso ricorra questa ipotesi, il limite alla crescita è rispettato: se i valori sono maggiori, il limite di crescita è invece superato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 aggiornato per l'anno 2024/2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Nel caso in cui le tariffe calcolate secondo il MTR-2 aggiornato per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontino ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto

- alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7;
- alla rimodulazione tra le diverse annualità come dettagliato nel successivo paragrafo 5.9.

Il dettaglio della soluzione adottata per singolo comune è rappresentato nei PEF Allegati.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

### 5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$ .

### 5.2.2 Componente previsionale $CQ$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CQ_{TV,a}^{exp}$  e  $CQ_{TF,a}^{exp}$ .

### 5.2.3 Componente previsionale $COI$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ .

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha analizzato le vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 aggiornato che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- $b$ , fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia ( $AR$ ), che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3, 0,6]$ ;
- $b(1+\omega)$ , fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove  $\omega$  è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui al paragrafo 5.1.1;  $\omega$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ .

### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti ( $AR$ ) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

La valorizzazione del coefficiente di *sharing*  $\omega$  è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$ , che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ , che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance* è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

#### 5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio  $RCtot_{TV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e  $RCtot_{TF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

#### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2 aggiornato.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

#### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori..."*, intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2 aggiornato.

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Si rimanda al dettaglio del PEF per le soluzioni adottate.

#### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti  $RCtot_{TV,a}$  e  $RCtot_{TF,a}$  descritte al paragrafo 5.5, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal Gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente scrivente, di concerto con il Gestore, intende avvalersi di tale facoltà e ha provveduto alla rimodulazione del conguaglio come esposto nel PEF allegato, all'interno del secondo periodo regolatorio in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Si rimanda al dettaglio del PEF per le soluzioni adottate.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 4.5 del MTR-2 aggiornato che consente, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza tra le due annualità 2024-2025 nonché anche successivamente al 2025 al fine di consentirne il riconoscimento integrale nelle tariffe regolate, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità.

Tale rimodulazione, esposta nel PEF allegato, si rende necessaria ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione ed è strumentale al raggiungimento degli specifici obiettivi programmati, anche in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti.

Si rimanda al dettaglio del PEF per le soluzioni adottate.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 5.1.45 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

### 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente illustra le modalità di quantificazione del valore di partenza  $H_{2024}$  e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 della deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF – "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)".

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
$H_a$	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

In particolare, per il calcolo del valore di partenza  $H_{2024}$  non sono disponibili tutti i dati richiesti: di conseguenza si è applicato il calcolo di *default* così come previsto nel *Tool* di calcolo.

Sono stati di conseguenza valorizzati nel *Tool* di calcolo esclusivamente i seguenti valori:

- $Q_{RD\_si}$  (quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato);
- $AR_{si}$  (solo imballaggi);
- $AR_{SC\_si}$  (solo imballaggi).

Di conseguenza il valore di partenza  $H_{2024}$  e l'assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) sono rappresentati nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione.

## 6 Allegati

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 – DTAC [ <i>Tool</i> di calcolo]
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità degli 87 Comuni
Allegato 3	Dichiarazione di veridicità ETC
Allegato 4	PEF Arera_87 comuni
Allegato 5	Relazione di Accompagnamento del Gestore Proteo
Allegato 6	Proteo_PEF_MTR-2_Aggiornamento Biennale
Allegato 7	Dichiarazione di veridicità del Gestore Proteo
Allegato 8	Bilancio di esercizio 2022 del Gestore Proteo
Allegato 9	Schede di gara nuovo affidamento del Gestore Proteo
Allegato 10	Relazione di Accompagnamento del Gestore Raimondi
Allegato 11	Raccolta dati Gestore Raimondi per Mondovì
Allegato 12	Dichiarazione di veridicità del Gestore Raimondi
Allegato 13	Bilancio di esercizio 2022 del Gestore Raimondi